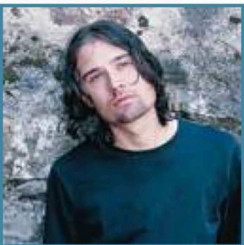


thomas leoncini

## Prozac & Web

### ATTENTI ALLE PERSONE CON EFFETTI TOSSICI, PRENDETE LE DISTANZE



QUANTE persone tossiche incontriamo ogni giorno? Siamo tutti circondati, sia uscendo di casa, sia collegandoci ai social network. E la home di Facebook o quella di Twitter possono diventare grandi minacce quotidiane. A volte con risultati passeggeri, segni di irritazione o disgusto momentanei

che svaniscono velocemente, in altri casi invece anche una sola immagine può influire negativamente per tutto il giorno sulle nostre emozioni. Amo gli animali, ormai ho perso il conto di quanti ne ho che girano per casa e per questo mi iscrivo a molte pagine Facebook che difendono i loro diritti. Pur-

troppo capita che nella home mi appaiano video (che partono in automatico, invenzione recente di Facebook per aumentare le visualizzazioni) in cui animali indifesi subiscono i più atroci soprusi da "umani" in cerca di soldi facili o notorietà sul web. Praticamente pagine che dovrebbero avvicinare

persone sensibili, in realtà si dimostrano promotori a dismisura di persone tossiche. Ovviamente il tutto succede in buona fede perché l'intento degli amministratori è di denuncia, ma il virus della tossicità passa da sguardo a sguardo, fra persone che già difendono la causa a spada tratta e per cui la denuncia è totalmente inutile. Ci sono poi persone che si lamentano sempre, che sperano solo di veder spuntare un essere umano per raccontargli l'ennesima disgrazia che gli è capitata: a volte bastano cinque minuti trascorsi con questi individui per lasciarci addosso un alone di tossicità che dura diverse ore. Oppure ci sono quelle che quando parlano invadono i

nostri spazi, allungando le mani per toccare il braccio o per tenerti la mano: sono i segnali inequivocabili della vicinanza di un esemplare tossico.

L'unica medicina efficace è mantenere le distanze, dare poca confidenza e non controbattere (che spesso allunga il tempo del discorso dell'altro e quindi rischiamo rimanga impresso per più tempo nella nostra memoria). Il problema vero restano comunque le relazioni tossiche in famiglia: uscirne può essere molto complesso. Alessandra mi scrive che ama suo marito ma riesce a stare bene con lui solo quando sa che torna al lavoro e per un po' non lo vedrà. Può sembrare comica la situazione, ma non è l'unica a scriverlo. Per non par-

lare dei genitori, spesso esemplari tossici doc: soprattutto nella fase adolescenziale il rischio di rapporti tossici aumenta a dismisura. Non è raro di genitori che aspettano il rientro dei figli per criticarli indipendentemente da come sia stato il loro comportamento, e solo per prendersela con qualcuno più debole e sentirsi i più forti almeno una volta durante la giornata. Le persone tossiche non vanno mai sottovalutate perché nella maggior parte dei casi rendono tossici anche noi nel rapporto con gli altri. Un virus che si espande a macchia d'olio e che ha un solo rimedio veramente efficace: essere riconosciuto in tempo, prima del contagio.

thomasleoncini@libero.it